

Il Cittadino Italiano

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cont. 50. —
In terza pagina dopo la morte del
gerente cont. 50. — Nella quarta
pagina cont. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno
ritassi di primo.

Si pubblicano tutti i giorni tranne
i festivi. — I concorrenti non si
restituiscono. — L'editore a piangere
non aderisce al regolamento.

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28. Udine.

OLEOGRAFIE. La libreria del Patronato, via Gergli 28, è provvoluta di un copioso assortimento di oleografie delle migliori fabbriche germaniche. Prezzi ristrettissimi.

— No, rispose la vecchia. E' della massima importanza che si continui a credere la marchesa sepolta a Dinan. La sicurezza del bambino, la cui vita preziosa ella t'ha affidata, potrebbe correre pericolo per una

Adempito questo primo ufficio, pensa
 ch'è d'aver finit d'ubbidire la marchesa. —
 Dopo aver molto pianto, e dopo essersi fatto

— Sono Jago, rispose il fanciullo, garzone nell'officina di Claudio, il fabbro. Quando diventerò anch'io maestro ferraio, chiederò

OLEOGRAFIE. La libreria del Patronato, via Gergli 28, è provvoluta di un copioso assortimento di oleografie delle migliori fabbriche germaniche. Prezzi ristrettissimi.

torpidità, che vengono raccontate dagli scrittori dell'epoca, l'addezza, che condusse allo sfacelo dello Stato. Lasciate, mentre Tito Livio, narrando le gloriose gesta di Roma, le riferiva ai templi in cui viveva serbavasi il sentimento religioso, scrivendo le incise parole: *Sed haec ante doctrinam Deos spernentem* (Libro X, cap. 40). — Grazie alla sua volta, la immoralità del suo tempo attribuiva in gran parte alla turpe profanazione delle nozze, *foecunda culpa saecula nuptias primum inquinaverunt*. (Odar.)

« Non diverse furono le conseguenze che in età più recente derivarono dal divorzio nelle nazioni, ove disgregatamente fu introdotto; imperocché tanta e così generale fu la depravazione che ne seguiva, da obbligare i governanti ad a rievocare la data facoltà, oppure ad amaramente deploare la collusione dei mali, cui sentivansi impotenti di efficacemente riparare.

« Né ad attenuare cotanto funesti effetti giova il dire che il progetto in discorso limita il divorzio a determinati casi. Oltreché infatti, fosse pure uno solo, sarebbe sempre una aperta violazione del diritto divino e della fede cattolica, l'esperienza ne insegna pur troppo come, tolta una volta la diga che frenava l'impetuoso torrente delle furienti passioni, questo largamente dilaghi, né ammetta più alcun riparo.

« Egli è dunque nell'interesse della religione e della stessa civile società, onorevoli deputati, che nei sottoscritti, componenti l'Episcopato sardo, vi preghiamo e scongiuriamo a che vogliate respingere il progetto in parola, il quale, ove fosse tradotto in legge cadrebbe di costernazione l'Italia, pressoché nella sua totalità cattolica, rinucendo gradita soltanto ai socialisti e comunisti; che vedrebbero esaudito uno dei più ardenti loro voti, la dissoluzione della famiglia.

« Che se, per mala ventura, difesa andassero queste nostre preghiere, e così si verificasse il conflitto tra la legge civile, cui fummo e saremo sempre ossequanti nelle cose di sua competenza, e la legge divina, alla quale è dovuta, a costo anche della vita, la preferenza, egli è chiaro che noi, non potendo transigere col proprio dovere, dovremmo ripetere cogli Apostoli: « *Obedire oportet Deo magis quam hominibus* (Act. Apost., V. 29); » dovremmo continuare ad insegnare che chiunque, vivente il coniugio, contrasse altra unione, commetterebbe un nefando adulterio, dicendogli col Dottore S. Ambrogio che non può esser lecito ciò che la legge divina vieta: « *Dimittis uxorem quasi iure sine crimine, et putas id tibi vivere, quia lex humana non prohibet, sed divina prohibet* (in Cap. XV. Lucae). »

« Persuasi però che vorrete, onorevoli signori, allontanare dalla comune patria una sventura grave di morali disordini e di incalcolabili danni, entriamo fiduciosa che accoglierete questa nostra petizione.

« Sassari, maggio 1883.

« Firmati all'originale esistente nella segreteria torritana tutti i Vescovi di Sardegna. »

La statua della Germania

Nella fonderia reale di Monaco in Baviera è stato condotto a termine in questi giorni il più grande dei monumenti moderni che si trovano nell'impero tedesco. È una statua colossale rappresentante la Germania, ed eseguita per ordine del governo tedesco col bronzo dei cannoni tolti ai Francesi nella guerra del 1870. La statua, alta 36 piedi, tiene alzata colla destra la corona germanica, e colla sinistra la spada frangiata d'alloro. Maestoso e cesellato cogli stemmi nazionali e pietre preziose incastonate, la seconda dalle spalle il manto imperiale; e sovra il manto si sparge la lunga chioma. La figura sta in piedi davanti al trono, che viene sostenuto dalle ali di due grandissime aquile imperiali. Questo monumento, che deve ricordare ai posteri l'unione, la formazione dell'impero tedesco e la vittoria contro i Francesi, costa parecchi milioni di marchi.

I disegni dell'Agenzia Stefani ci hanno detto che finalmente il signor Mancini si è degnato di occuparsi dei poveri missionari italiani prigionieri dei Mahdi, in Egitto. Ce n'è voluto a decidersi di impegnare l'alta influenza diplomatica del governo italiano in favore di quei nostri fratelli.

Bisogna però notare che i passi fatti dal sig. Mancini arrivano tardi; arrivano cioè quando la S. Sede, che gode in Oriente un'influenza diplomatica ben superiore a quella del governo italiano, ha impegnato l'Inghilterra da molte settimane, e l'Inghilterra ha già dato ai suoi agenti ordini in proposito; arrivano, quando è già partita una Commissione, appoggiata dall'aiuto delle colonne spedizionate inglesi, che fornita del denaro sufficiente, raccolto fra i cattolici italiani, va a trattare col tiranno musulmano la liberazione di quei missionari.

Per conseguenza se, come si spera, si otterrà la loro liberazione, il signor Mancini e la famosa sua diplomazia non vi avranno il più piccolo merito; e a loro e al giornalismo liberale rimarrà la vergogna di non essersi decisi a parlare che quando tutto, dalla Santa Sede e dai cattolici, era stato fatto per salvare quei nostri connazionali. Dunque intendiamoci bene prima, perché i soliti ciarlatani non vengano poi a cantarci le glorie del sor Pasquale.

OPERA DEL SEPOLCRO DI PIO IX

Il disegno del progetto di ristaurazione della Cripta di S. Lorenzo fuori delle mura di Roma, ove riposano le venerande ceneri di Pio IX di S. M., sta per essere ultimato.

Sappiamo essere intenzione della Commissione che le pareti della grande navata della Cripta vengano decorate di figure ed ornati a mosaico, e che fra questi ultimi saranno distribuiti circa 500 spazi circolari destinati a contenere dipinti a colori gli stemmi dei RR. Arcivescovi e Vescovi di quelle Diocesi che avranno maggiormente contribuito alla santa impresa.

Per stabilire pur una norma a tale riguardo, la si avrà in questo che saranno rappresentati negli stemmi quelle Diocesi che avranno dato con la colletta una somma tale da corrispondere a tante offerte da 25 centesimi, quanto sarà il centesimo circa delle rispettive popolazioni cattoliche.

Questi stemmi così frateramente riuniti intorno all'umile tomba attesteranno ai posteri l'universalità della venerazione, dell'affetto e della gratitudine di tutti i popoli verso il grande Pontefice Pio IX.

Opera dei Congressi e dei Comitati cattolici IN ITALIA

COMITATO GENERALE PERMANENTE

Il Comitato generale Permanente ha diramato la seguente Circolare ai Comitati regionali e diocesani:

Signor Presidente,

Si approssima l'epoca nella quale si recherà a Roma il secondo Pellegrinaggio italiano, promosso ed iniziato da questo Comitato generale Permanente dell'Opera dei Congressi cattolici.

Non è necessario al certo di mostrare con lunghe parole, più che la convenienza, l'assoluta necessità che anche questa volta il Pellegrinaggio riesca ad un tempo degno dell'Italia cattolica e di quel Sommo Pontefice, che con tanto amore e con tanta sollecitudine vivamente si occupa di questa parte prediletta del gregge affidato alle sue apostoliche cure. Noi dobbiamo contraccambiare tanta affezione con pari ossequio e con pari affetto, e quanto più i nemici della Chiesa e della società, del Papato e dell'Italia lo offendono e l'amarreggiano, noi dobbiamo raddoppiare di zelo e di attività, affine di dare al suo trambasciato cuore quella consolazione che solo l'amore sincero o vivo di devoti figli può recargli e che Egli nella sua somma bontà tanto mostra di apprezzare e di gradire.

Ma l'esito felice di tale atto di pietà, di devozione o di fede dipende in gran parte dall'offerta ai cattolici tutte le possibili facilitazioni per effettuare il loro pio e santo desiderio. Bisogna quindi che si richiami al pensiero quello che fu operato per altro Pellegrinaggio, e gioverebbe dell'esperienza che da questo ritraemmo, portiamo all'opera nostra una più perfetta ed efficace organizzazione. La benemerita Società della Gioventù cattolica ci presterà anche in quest'anno il suo zelato concorso e la sua valevole cooperazione; ma è necessario che i Comitati Regionali, come Diocesani e Parrocchiali dispendano in tale incontro tutta quella attività che loro ispirano senza dubbio l'importanza della cosa e la santità dello scopo.

Anche questo Pellegrinaggio, come quello del 1881, sarà e dovrà essere un Pellegrinaggio italiano, poiché da tutte le parti d'Italia concorreranno pellegrini. Ma per riguardo alla organizzazione di questi, deb-

bono essere pellegrinaggi diocesani, che raggruppati al Comitato regionale, si presenteranno col loro Jona, colle loro offerte, coi loro indirizzi al trono del Santo Padre divini e distinti a seconda della gerarchia ecclesiastica divisione. L'intero Pellegrinaggio nazionale si prostrerà ai piedi del Sommo Pontefice, nella guisa che si praticò la prima volta, come per attestare col fatto che l'Italia cattolica si aggruppa e si accentra attorno al Vicario di Gesù Cristo; ma lascia ogni Diocesi umiliare i suoi speciali omaggi.

Invoco occorre anzitutto che fin d'ora i Comitati diocesani prendano le dovute intelligenze e i debiti accordi coll'Autorità ecclesiastica locale per organizzare il pellegrinaggio diocesano, facendo vieppiù conoscere ed apprezzare l'importanza, la gravità e l'efficacia di questo viaggio alla tomba dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, e ricercando fin d'ora quali e quanti sono disposti ad effettuarlo. Si distribuisca pertanto nella maggior copia possibile l'Appello che già fu pubblicato da questo Comitato Generale o qualche altro speciale invito del Comitato Regionale o del Comitato Diocesano; con opportuni avvertimenti e con ripetuti articoli nei giornali cattolici della Regione o della Diocesi si animino e si eccitino i cattolici a rispondere numerosi a questo Appello; si costituiscano Commissioni speciali o si incarichi qualche zelante ed influente persona a farsi centro dei pellegrini nei luoghi più popolati della Diocesi, là dove non esiste Comitato Parrocchiale.

Ma più di tutto varrà all'uopo il lavoro personale, eseguito direttamente dal Presidente, o da qualche Membro attivo del Comitato, o da qualche ecclesiastico o secolare che si rechi dove maggiore è il bisogno, che inviti ed animi le persone di sua conoscenza a prendere parte al Pellegrinaggio e si valga dell'aiuto e della cooperazione di quelli che sono più operosi e zelanti. E siccome ogni Diocesi umiliare al Santo Padre l'Obolo del Danaro di S. Pietro in essa raccolto, così è indispensabile che venga tantosto organizzata la colletta in quei modi più semplici e più efficaci che in base all'esperienza già fatta e alle particolari condizioni locali si ravviseranno più opportuni e fecondi. Gioverà assai più una copiosa distribuzione di appositi Moduli che potranno poi essere riuniti in un volume, da restare in Vaticano come monumento perenne della fede e dell'amore dei cattolici della città e delle Diocesi d'Italia, non dimenticando di dare almeno un cenno riassuntivo delle raccolte nel giornale cattolico regionale o diocesano.

Mi è grato in tale incontro confermarle la mia stima e il mio rispetto.

Bologna 12 giugno 1883.

Per Comitato Generale Permanente

Buca SALVIATI Presidente

GIAMBATISTA CASONI Segretario.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Sedute del giorno 15

Nella seduta antimeridiana d'ieri si è proseguita la discussione degli articoli della legge sullo stato dei sotto ufficiali dell'esercito.

Seduta pomeridiana.

Ferrari Rittore svolge l'interrogazione sua e di De Renzi sulla formazione della galleria d'arte moderna, e sugli acquisti nell'Esposizione di Roma.

Il ministro dichiara che negli acquisti seguirà la giustizia distributiva. Ferrari ringrazia, raccomandando gli acquisti anche di arte industriale. Bonavoglia giura.

Romania Jacur svolge la sua interrogazione sull'applicazione della legge sulla bonificazione e sui provvedimenti che il governo intende prendere per allontanare i pericoli di inondazioni laggiù che poco o nulla siasi fatto per la esecuzione della legge 1882, specie nel Veneto, e mostrando l'urgenza dei provvedimenti.

Sauì Giacomo svolge la interrogazione presentata ieri, lamentando che i lavori dello arginamento dell'Adige sieno condotti in modo che non si compiranno a tempo e le popolazioni dubitano dell'efficacia durata di quei lavori.

Genala risponde che la legge obbliga il governo a proporre fin da tre anni la classificazione delle opere di prima categoria; il suo predecessore la presentò, egli spera che la Camera non tarderà a discuterla. Ha disposto per raccogliere le notizie necessarie alla classificazione anche della seconda categoria.

Circa le arginture si fece finora quanto fu possibile, ma sono ardue e lunghe, richiedesi il tempo per consolidarle. Non erede che bastino i fondi stanziati e sarà costretto a chiederne altri appunto per ras-

solare e completare tali opere e assicurare le popolazioni. Buona parte dei lavori più urgenti sono compiuti, curerà di sollecitare i restanti.

Romania Jacur ringrazia e senza ammettere che i lavori consigliati dalla commissione idrotecnica sieno stati eseguiti, confida nelle dichiarazioni e nello zelo del ministro.

Sauì replica pregando il ministro ad esaminare il personale e giudicare, se così possono procedere allo stesso modo.

Genala osserva che per eseguire tutti i lavori della commissione idrotecnica occorrono molti altri milioni che ora non si hanno. Terra conto dell'avvertimento di Sauì.

Riprendesi la discussione della riforma della tariffa doganale nella voce relativa alla classificazione variata delle armi rispetto i dazi.

Dopo osservazioni, spiegazioni e risposte dei deputati e ministri approvata la sospensione della voce relativa alle armi e alle guariture.

Simonelli presenta la relazione sulla garanzia governativa per il prestito di 150 milioni da contrarsi dal municipio di Roma. Dopo discussioni cui presero parte Roncalli, Cucchi Francesco, Cavalletto, Magliani, Luzzatti, approvata la riforma del n. 218 della tariffa doganale al quintale centesimi 50.

Annuziata una interpellanza di Vacchelli circa i criteri del governo nel concedere per R. Decreto la personalità giuridica alle società di mutuo soccorso in attesa che vengano regolato da una legge speciale.

Levasi la seduta.

Notizie diverse

Negli uffici della Camera le cose sarebbero andate diversamente da quello che annunciamo ieri a proposito del disegno di legge sul divorzio.

Un dispaccio del *Secolo* dice che questo disegno avversato dal nuovo ministro di grazia e giustizia, incontrò viva opposizione negli uffici.

Nominarono i commissari, dei quali Lacava, Parenzo e Giurati sono favorevoli; Tabi, Fondi, Fiorini e Vares contrari. Gli altri due uffici nominarono pure i commissari ostili. Nell'ufficio terzo fu viva opposizione vivissima.

L'on. Pareszo relatore, come la volta precedente, riuscì debole nel sostenere.

Assicurasi che la legge difficilmente giungerà in discussione alla Camera.

La questione dell'esercizio ferroviario minaccia di intorbidare la quiete del nuovo ministro dei lavori pubblici. Egli personalmente non approva il progetto del suo predecessore e quindi procura di mandar a lungo le cose o lasciar cadere per ora la legge. Ma una parte della Camera non vuol saperne di ulteriori proroghe. In questo frangente la commissione che esamina il progetto ha invitato il ministro a prendere una risoluzione e dichiarare i suoi intendimenti.

La Giunta per la perquisizione fondiaria ha ammesso lo sgravio provvisorio, sinché non sia fatto il catasto definitivo, per i compartimenti più aggravati che sono le provincie lombardo-venete e l'ex-stato pontificio.

Tale sgravio sarebbe del 10 per cento sopra la totalità della imposta fondiaria, estensibile fino al 15 per cento.

La cifra relativa verrà però stabilita dopo interpellato il ministro in seguito, alla cui risposta si nominerà il relatore.

La Giunta per la legge sulle Università intimò al Ferrati di presentarle la relazione entro otto giorni, minacciando, in caso diverso, di passare alla nomina d'un nuovo relatore.

Si dà per positivo che l'on. Ferrati dopo maturo esame, ha trovato insostenibile la legge dei Baccelli e quindi rinunzierà di farne la relazione.

Al contrario la Giunta per il progetto di legge sui maestri elementari ha accettato in massima la legge, introducendovi però serie modificazioni.

Il progetto di legge sul divorzio, avversato dal nuovo ministro di grazia e giustizia, incontrò viva opposizione negli Uffici.

ITALIA

Torino — Si afferma che Mons. Davide Riccardi, vescovo di Ivrea, sarà promosso alla sede arcivescovile di Torino.

Venezia — L'Osio l'ex-direttore della Banca Veneta, fu arrestato a Niederdorf nel Tirolo.

Beguironsi perquisizioni e sequestri di valori e documenti nelle case di villeggiatura Minerbi e Osio.

Roma — A proposito delle elezioni amministrative di domenica scrivono da Roma all'Unità:

A quanto vi ho scritto intorno alle elezioni comunali ed a quanto vi ho telegrafato, poco ho da aggiungere. Noto soltanto

come circa 1600 elettori cattolici siano astenuti; ciò è conseguenza della poco lodevole condotta tenuta in questi ultimi mesi dai nostri consiglieri: condotta che ha sfiduciato molto i cattolici. Se tutti i nostri elettori si recavano alle urne, la nostra lista passava tutta di un pezzo, e sarebbe passata quasi tutta anche solo se non vi fosse stata dispersione di voti da parte nostra.

Il fatto più deplorabile è che non sia riuscito per soli 5 voti l'egregio marchese Crispolti, cadetto delle guardie nobili di S. Santità, un gentiluomo e un cattolico del vecchio stampo; uno dei gloriosi invitti avanzi di Castelfidardo. E' una voce franca, coraggiosa, illuminata ed autorevole che è venuta a mancare in Campidoglio.

L'avv. Urbano Rattazzi, nipote dell'uomo di Mentana, è stato eletto segretario generale della Casa Reale. Qualcuno dice che il Rattazzi per questa nomina non potrà essere consigliere comunale, e che allora lo sostituirebbe il Crispolti. Magari!

Treviso — L'ingresso in Treviso del nuovo vescovo Monsignor Giuseppe Apollonio che ebbe luogo il 9 corrente, fu commovente e trionfale. Il popolo accorse in massa a salutare il novello Pastore.

Un corteo di cinquanta carrozze seguiva quella di Monsignore.

Le strade, lungo il passaggio del corteo erano vagamente addobbate. La banda cittadina precedeva il corteo seguito da una immensa folla.

Smontato al palazzo vescovile, Monsignor Apollonio impartì dal poggiaio la sua benedizione, e quindi ricevette gli omaggi delle autorità municipali.

L'indomani, domenica, in mezzo al giubilo dei cittadini fece il suo ingresso trionfale alla cattedrale.

Furono affissi per la città epigrafi e sonetti.

Fra i vari componimenti pubblicati per la fausta circostanza notiamo un bel volume di pagine 250 intitolato *Gli Eroi di Roma*. E' un romanzo storico in versi del sacerdote Francesco Zanotto. In esso il poeta narra in venti canti le gesta eroiche dei cristiani i quali col sacrificio del loro sangue e della loro vita diventarono a un tempo martiri della vera Fede, della patria e della civiltà. Lo stile è semplice, il verso scorre facile, spontaneo, è un libro insomma che si legge volentieri e noi portiamo all'egregio autore le nostre più sincere congratulazioni. Il volume si trova in vendita e chi volesse farne acquisto può rivolgersi all'autore nel Seminario di Treviso. Costa L. 1.

ESTERO

Belgio

Il Congresso Eucaristico a Liège è terminato in mezzo ad un santo entusiasmo. La processione di chiusura riuscì solennissima.

Vi prendevano parte sei Vescovi, otto abati mitrati e ben diecimila fedeli, mentre si può calcolare che oltre duecentomila persone fossero schierate per le vie a rendere il loro tributo di adorazione al Re del re.

Precedevano le Parrocchie di Liège: poi deputazioni delle varie città del Belgio e dell'estero con vessilli ad orifiamma. Bruxelles con 600 uomini, Anversa con 500; quindi i membri del congresso; i rappresentanti delle opere eucaristiche; il clero numerosissimo; poi il SS. Sacramento portato per l'urna dai Vescovi; e dietro oltre mille dame delle più cospicue famiglie belghe e francesi.

Non disordine del resto; neppure il benché minimo inconveniente; una quiete perfetta.

Francia

Tornasi a parlare di dissensi nel Ministero francese e della possibilità di una crisi.

Questa volta il conflitto principale sarebbe sorto tra il signor Challemeil-Lacour, ministro degli esteri, ed il signor Ferry, presidente del Consiglio.

Il primo non voleva accettare l'interpellanza di radicali sul Tonchino; mentre il Ferry riuscì a far prevalere nel Consiglio l'opinione contraria. Di qui la discordia. Il signor Challemeil mostrasi sdegnatissimo.

Il ministro Tirard, appena eletto senatore inamovibile, abbandonerebbe il portafoglio delle finanze.

Il ministro Martin-Fenille si dimetterebbe a cagione dell'insuccesso del suo progetto di legge sulla magistratura presso il Senato.

DIARIO SACRO

Domenica 17 giugno
ss. Cirilaco e Mosca vv. mm.

Lunedì 18 maggio
s. Gregorio Barbarigo m.

Effemeridi storiche del Friuli

17 giugno 776 — Carlo Magno dona a S. Paulino patriarca di Aquileia la villa di Lavariano.

18 giugno 1445 — Convenzione tra il patriarca Ludovico Mezzarota e la Repubblica Veneta per un compenso a quello della signoria temporale del patriarcato a questa ceduto.

Cose di Casa e Varietà

Elezioni amministrative. Mancando quest'anno la lista del Comitato elettorale cattolico, un gruppo di conservatori religiosi e morali della città e del comune escludendo affatto ogni concetto politico hanno pensato di proporre agli elettori udinesi la seguente lista di candidati a Consiglieri comunali pregandoci di renderla pubblica a mezzo del nostro giornale.

Noi di gran cuore li compiaciamo non solo ma appoggiamo vivamente i nomi da essi proposti ed eccitiamo tutti gli elettori a votare concordi questa lista:

Antonini dott. Gio. Batta
Baldissera dott. Valentino
Canciani Leonardo
Casasola dott. Vincenzo
Leitemburg dott. Francesco
Joppi dott. Antonio
Marioni Gio. Batta
Measso dott. Antonio
Morali-Rossi ing. Angelo
Orler Francesco
Orgnani-Martina nob. Gio. Batta
Pirona prof. Giulio Andrea
Sartogo Pietro
De Puppi co. Luigi
De Quessieux cav. Augusto
Tami dott. Angelo
Trento co. Antonio
Volpe cav. Antonio.

Dimissioni. L'on. Sindaco delle cui dimissioni si è parlato altra volta ha lasciato oggi l'ufficio rimettendo l'amministrazione all'assessore cav. Luzzatto.

Anche la Giunta ha deliberato di dimettersi in massa.

I Elenchi degli oggetti d'arte attinenti al culto che figureranno alla mostra prossima:

Forni di Sotto. — La Sacra Famiglia, quadro in tela montato in cornice di buon autore — Una pianeta a fondo rosso bianco trapianta in oro e seta colorata — Una pianeta di seta violacea bordata e trapianta in oro — Un piatto antico portante sul fondo l'Annunziata ed un'iscrizione in giro non ben decifrabile.

Tolmezzo. — Due pianeti di gran pregio — Un reliquiario d'argento.

S. Daniele. — Croce antica d'argento dorata di stile gotico (ritenuta del XII secolo) — Calice d'argento dorato del secolo XV — Una bacca pace, tre merli antichi per cimelio, un lampadario.

Gemona. — Ostersorio d'argento dorato di stile gotico — Croce astile d'argento o metallo dorato — Due reliquiari antichi con coppa di cristallo — Bottone d'argento antico detto pace — Alcuni pezzi di drappo antico trapianti su due scatole rotonde — Altro pezzo di drappo antico sopra scatola di cont. 23 per 31 — Un *graduale* del 1343 — Un codice di musica sacra classica — Sette libri corali.

S. Margherita di Gragnano. — Un calice antico — Un velo umbrale — Una pianeta antica — Una fraterna in legno intagliato.

Fagagna. — Tre pianeti antiche.

Nogaredo di Prato. — Una pianeta antica.

Martignacco. — Due quadri antichi di proprietà del R. Parroco Mons. G. B. Moro.

Missionari italiani. Per la liberazione dei Missionari italiani schiavi nel centro dell'Africa, la Curia Arcivescovile ha spedito fuori la somma di L. 150, frutto di questa ultimamente fatta. Tanto ci consta da lettera del Vicariato Apostolico dell'Africa Centrale, con residenza in Verona,

che ci fu gentilmente resa ostensibile. Nutriamo fiducia che questa notizia tornerà gradita agli oblati ed in pari tempo muoverà altri ad avere compassione dei poveri preti e suore italiane incatenati dalla barbarie africana.

Fulmine. Durante il temporale di ieri un fulmine andò a cadere sullo stabilimento Maddalena Coscovo in Chinvaria. Due operai che stavano lavorando furono gettati a terra, gli altri rimasero tramortiti. Nessun danno.

Oh come scompaiono dal mondo gli uomini di carattere forte, pieni di fede e cattolici per sentimento.

Nel numero di questi va annoverato

FRANCESCO MARCHETTI

di Castions di Strada che in oggi nell'età di 83 anni spirò dopo sostennuta con pazienza una lunga malattia e ricevuto santamente i conforti della religione lasciando nel lutto i figli che tanto lo amavano.

Possa lenire il loro cordoglio il pensiero di non aver mancato mai al rispetto ed assistenza verso un tanto Genitore.

Castions di Strada, 14 giugno 1883

U.

TELEGRAMMI

Ala 14. — Nelle elezioni legislative i liberali hanno perduto definitivamente due seggi che furono guadagnati dai conservatori; vi è un balottaggio.

Berlino 14. — Una circolare del governo di Posen d'ordine del ministro dei culti mette fuori di vigore le ordinanze anteriori relative all'insegnamento religioso della lingua tedesca.

Il *Monitore dell'impero* annuncia che il governo comunicato alle direzioni di parecchie ferrovie private le condizioni di riscatto da parte dello Stato.

Orano 15. — Arvenne una rissa fra un capitano dei zingari e certe Belmonte. Il capitano gli tirò una rivoltella; ferì leggermente Belmonte gravemente un marinaio italiano spettatore della rissa. Procedi ad un'inchiesta.

Dubino 15. — Dicesi che si è formata una società segreta per assassinare i deputati specialmente Carey.

Parigi 15. — E' giunto il rapporto di Piero sul bombardamento e la occupazione di Majunga.

Il quartiere degli Hovas fu completamente incendiato, come pure alcune case americane ed indiane.

Frequenti ricognizioni garantiscono la sicurezza della piazza.

Lisbona 15. — La commissione della camera approvò il progetto del governo che autorizza di convocare la costituzione per modificare la costituzione. La Camera dei pari verrà surrogata da un Senato e verrà abolito il diritto ereditario. La sessione delle Cortes si chiuderà domani. Questo progetto nonché la riforma elettorale si discuteranno a novembre. Durante le vacanze parlamentari Fontes riorganizzerà il gabinetto con nuovi elementi. Parlati pure di cambiamenti nel personale diplomatico.

Berlino 15. — La commissione del progetto di legge ecclesiastica approvò l'articolo quinto con l'emendamento che stabilisce che i vescovi riconosciuti dallo Stato sono anche autorizzati a compiere gli atti religiosi fuori delle loro diocesi. Approvò il settimo senza cambiamenti.

Londra 15. — Lo *Standard* pubblica una lettera del 16 gennaio 1883, di Tadic al governo cinese in cui gli domanda l'appoggio, lamentando che la Francia approfitti della debolezza dell'Annam per strapparli quattro provincie e fargli sottoscrivere il trattato del 1874, da alcuni dettati sulla azione della Francia.

Parigi 15. — Un dispaccio da Budua dice: Haliz circondato dai montanari cercherà di ritirarsi per il Lago di Scutari.

Challomellacourt è ammalato. Reherassi a Viehy.

Notizia dall'Abissinia dicono che l'imperatore Giovanni scelse ultimamente a succedergli nell'impero Menelik, re dello Saiva. Menelik spedisce un'ambasciata a Parigi.

Il viaggiatore francese Soleillet la accompagnerà.

Vienna 15. — Si ha da Pest che un treno merci di dodici vagoni, svio presso la stazione di Villany.

Otto vagoni rimasero frantumati, e cinque individui del personale ferroviario furono gravemente feriti.

NOTIZIE DI BORSA

15 giugno 1883
Fior. austr. d'arg. da L. 2,10,50 a L. 2,11, —
Banconote austr. da L. 2,10,50 a L. 2,11, —
Rend. it. 5 0/0 god. 1 luglio L. 90,78 a L. 90,83
id. id. 1 gennaio L. 93, — a L. 93,10

STATO CIVILE

Bollettino SETT. dal 10 al 16 Giugno

Nascite
Nati vivi maschi 12 femmine 9
Espoti » 3 » 1
TOTALE N. 25

Morti a domicilio

Giuditta Coignatti di Angelo di mesi 4 — Gio. Batt. Franzolini fu Domenico d'anni 73 agricoltore — Andrea Pellegrini fu Pietro d'anni 78 calzolaio — Gio. Batta Taddio fu Antonio d'anni 41 servico — Erminia Bonvicini fu Carlo d'anni 19 scolaria — Guido Barbelli di Pietro di mesi 9 — Leonida Talmassons di Giacomo di anni 5 — Ferdinando Bianchini di Eustachio d'anni 4 — Maria Carlini di Cesare di mesi 1 — Maria Verona di Angelo di anni 3.

Morti nell'Ospitale civile

Rosalina Linassi-Galizia fu Sebastiano di anni 40 contadina — Luigia Sarti-Piva fu Bortolo d'anni 74 casalinga — Antonio Traghi di giorni 20 — Caterina Scotti di Pietro d'anni 8 scolaria — Maria Virgolini di Giuseppe d'anni 17 contadina — Maria Del Zotto fu Gio. Batta d'anni 79 serva — Enrica Galluzzi fu Giuseppe d'anni 28 cameriera — Giov. Maria Calligaris di Antonio d'anni 28 agricoltore — Maria Del Fabbro fu Pietro d'anni 34 cucitrice.

Morti nell'Ospitale Militare

Stefano Criscuolo fu Luigi d'anni 24 soldato nella IV Compagnia di Disciplina.

Totale N. 20.

Dei quali 5 non appartenenti al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di Matrimonio

Celestino Cecchino ortolano con Maria Pascolino serra — Antonio Cosatti caffettiera con Eugenia Cossio serra — Valentino Chiani facchino con Maria Serafini casalinga — Giovanni Querini fabbro ferraro con Carolina Del Bianco serra — Antonio Popovich cantoniere ferroviario con Angela Racli casalinga.

Pubblicazioni esperte nell'Albo Municipale

Luigi Toffoli libraio con Adelaide Fontanini civile — Massimo Venuti facchino con Paola Del Bianco casalinga — Giovanni Fernando furiere maggiore con Giuseppina Orzali civile.

Carlo Moro gerente responsabile.

I sottoscritti proprietari dell'ex negozio **Adamo Stufferi piazza S. Giacomo, Udine**, avvertono che si trovano assortiti in *Broccati* con oro e senza, *Pianete*, *Damaschi* in lana o seta, *Baldachini* con accessori, *Veli Umerali*, *Grisettario* e argento per colonnami, *Frangie frisel*, *Galloni frisel* a pizzo oro, argento e seta, *Fiochi* con cordoni dorati, *Damaschi* e *Tapeti* per coro, *Stole*, *Manipoli*, *Copripi-side*, *Portachiani* per tabernacolo. Assumono fortiture apparati sacri. Promettono modicità sui prezzi da non temere concorrenza, sperando con ciò di vedersi onorati da numerosa clientela.

URBANI e MARTINOZZI

ANTICA DITTA ADAMO STUFFERI
Piazza S. Giacomo, Udine.

GIOV. BATT. DE FACCIO

UDINE — Via Paolo Sargi N. 18 — UDINE

Fabbricatore di **PARAFULMINI PER EDIFICI**, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco approvata e garantita per 15 anni. Collocati a sito sugli edifici, lavora altresi in argonature, dorature, fusioni in metalli.

Il tutto a prezzi modicissimi.

D'AFFITTARE

In Piazza V. E.:

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana. Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti.

Fratelli DORTA.

STAGIONE
ESTIVA

WEIN - PULVER

STAGIONE
ESTIVA

Moscato igienico, digestivo ed economico

Col WEIN-PULVER, o Champagne artificiale, chiunque può prepararsi un eccellente Vino bianco-moscato-igienico-digestivo ed economico (il litro non costando che 15 centesimi) e spumante come il Champagne. Stante le sue qualità igieniche molte famiglie lo adottano come bevanda giornaliera. Bibita per l'estate migliore della birra e gaezeuse. Dose per litri 50 L. 1,70 - Per 100 litri L. 3.

Deposito esclusivo in UDINE all'Ufficio Annunzi del Giornale **Il Cittadino Italiano** Via Gorghi N. 28.
Coll'aumento di centesimi 50 si spedisce ovunque per pacco postale. Sconto per grosse partite e per Rivenditori.

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da	ore 9.27 ant. acci.
TRIESTE	ore 1.05 pom. om.
	ore 8.05 pom. id.
	ore 1.11 ant. misto
da	ore 7.37 ant. diretto
	ore 9.54 ant. om.
VENEZIA	ore 5.52 pom. accel.
	ore 8.25 pom. om.
	ore 2.30 ant. misto
	ore 4.50 ant. om.
	ore 9.08 ant. id.
da	ore 4.20 pom. id.
PORTEBBA	ore 7.44 pom. id.
	ore 8.20 pom. diretto

PARTENZE

per	ore 7.54 ant. om.
TRIESTE	ore 6.04 pom. accel.
	ore 8.47 pom. om.
	ore 2.50 ant. misto
	ore 5.10 ant. om.
per	ore 9.54 ant. accel.
VENEZIA	ore 4.46 pom. om.
	ore 8.25 pom. diretto
	ore 1.43 ant. misto
	ore 6. -- ant. om.
per	ore 7.48 ant. diretto
PORTEBBA	ore 10.35 ant. om.
	ore 6.25 pom. id.
	ore 9.05 pom. id.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

16 giugno 1883	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	751.8	750.6	750.2
Umidità relativa	72	72	86
Stato del Cielo	nuvoloso	nuvoloso	nuvoloso
Acqua cadente	1.4	—	14.0
Vento direzione	E	W	—
velocità chilometri.	5	3	0
Termometro centigrado.	21.7	22.5	17.9
Temperatura massima minima	25.0	17.8	15.8
	all'aperto		

Asma, Tossa, Bronchiti e Tisi incipienti
GHARITE COLLE

PILLOLE del prof. Malaguti

di straordinaria efficacia per guarire quasi tutte le malattie degli organi respiratori: Asma, Bronchiti, Tosi le più ostinate ed inveterate dipendenti da malattie croniche dei bronchi o dei polmoni. Tisi incipienti, ed in generale tutte le malattie di petto: approvate da mezzo secolo di esperienza e da certificati di illustri medici ed altimamente dall'unico attestato del chiarissimo cav. comm. Giovanni Brugnoli professore in questa Regia Università e medico primario dell'Ospedale Maggiore.

Opuscoli Maggiore, Bologna, 13 agosto 1882.

Inviato il sottoscritto ad esaminare la Effluvia del prof. Malaguti specialità della farmacia del signor Cosulich da S. Siro, e fattane l'intera prova ha constatato che possiedono un'azione assai utile a calmare la Tosi e risolvere le Bronchiti, e spogliandosi di senza mostrare vantaggi nelle affezioni croniche delle vie respiratorie.

Tanto dichiara Prof. Giovanni Brugnoli.
Cent. 50 e 1. 1 la scatola. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

POLVERE ENANTICA

Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Due distinti chimici ne hanno certificato l'economicità. Dose di 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2,50.

Si vende all'ufficio annunzi del nostro giornale.
Aggiungendo cent. 50 al spedire col mezzo dei pacchi postali.

Queste PILLOLE s'impiegano
contro
le Affezioni scrofolose,
la Povertà di Sangue,
la Debolezza
di Temperamento,
l'Anemia, etc., etc.

N. B. — Esigete la nostra firma qui annessa, apposta di una etichetta verde.

SI DIFFIDI
DALLE CONTRAFFAZIONI

ALLEVATORI
DI
BOVINI

Alla Farmacia di GIACOMO COMESSATI
A. S. LUCIA

UDINE - Via Giuseppe Mazzini - UDINE

Vendesi una Farina alimentare razionale per i BOVINI

Risparmio di tempo

CUIRINE

Liquido di nuova invenzione che comunica a qualsiasi articolo in cuoio un magnifico brillante imparagabile per lucidare le scarpe senza usare lo spazzolo, ma solo una piccola spugna unita ad ogni bottiglia. Si ottiene pure una lucentezza inimitabile adoperando la Cuirine per le cinture, le fodere nere dello scabale, le valigie dei Kapi i Zaini, i Sacchi da viaggio, i finimenti dei cavalli ecc. ecc.

La Cuirine non contenendo alcun acido, non brucia il cuoio anzi lo conserva e lo ammorbidece. Coll'uso della Cuirine si evitano d'insudiciarsi i pantaloni, come pure le Signore non macchieranno più le vesti di nero.

La bottiglia che serve per più mesi L. 1,50.

Deposito presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.
Aggiungendo 50 centesimi al spedire per posta.

HAMON
CUOIO PERFEZIONATO

PREMIATO CON MEDAGLIA
ALLE ESPOSIZIONI UNIVERSALI DI PARIGI
1889-1897

Indispensabile per affilare i rasoi

Per ottenere un taglio finissimo basta stendere un po' di pasta sciolta perfezionata sul lato in legno dell'apparecchio e un po' di sasso sul lato in cuoio. Passate alcune volte il rasoio sul legno si termini di ripassarlo sul cuoio.

Prezzo del cuoio Hamon perfezionato L. 1,75 e 2,25.
Pasta sciolta perfezionata centesimi 35 al pezzo.

Deposito presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano, Udine.

Farina Indiana

La Farina Indiana è un misto di tutte le piante fertilizzanti ed antiscorbutiche di tutta la India e dell'America del Sud, ricavate dalle diverse famiglie di patate, da radici di alcune viti e soprattutto dalla farinosa Amaranthifolia. Questo prodotto è stato sperimentato da lunga pezza, come pure approvato dal patto dell'arte valutaria, essere la vera malina per i bambini umiliati, superiore a tutte le altre farine alimentari, come la Tapioca, la Ruscina, ecc. — I Catarri intestinali cronici - le Tubercolosi - le Mucositi - la Stomatite - la Febbre generale causata da tutte le malattie acute, sono curate dalla Farina Indiana: è mirabile la sua azione non solo per bambini, ma per gli adulti ancora.

Dati scolti di un kilo L. 4 - da grammi 500, L. 2,50 - da grammi 250, L. 1,50.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via Gorghi N. 28 - Coll'aumento di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricce eseguiti su ottima carta e con somma esattezza

È approntato anche il **Bilancio preventivo** con gli allegati. — Presso la **Tipografia Patronato**

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore o la spessore della carta.

Il flacone Lire 1,20

Venduto presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di cent. 50 al spedire si spedisce ovunque col mezzo dei pacchi postali.

NON PIÙ LE TRISTI CONSEGUENZE DEL TAGLIO DEI CALLI

CALLI

Esportazione di premiata balsama Lasz, callifugo incomparabile per l'America, Egitto, Turchia, Inghilterra ed Austria-Ungheria

Questo premiato Callifugo di Lasz Leopoldo di Padova, ormai di fama mondiale, estirpa CALLI, occhi polipi ed indurimenti cutanei senza disturbo e senza fasciatura, adoperando il medesimo con un semplice pennellino. — Docetta con etichetta rossa L. 1; con etichetta gialla L. 50. Inviato della firma autografa dell'inventore a do. modo di usare il Callifugo.

Deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'aumento di cent. 50 al spedire franco nel Regno ovunque si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

BOUQUET PRINCESSA MARGHERITA

Profumo soavissimo per il fazzoletto e gli abiti

DEDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA
per merito del 2070454 Per favore
FORNITORE DEDICATO
DELLE
R.R. Corti d'Italia e di Portogallo
PREMIATO
alle Esposizioni Industriali di Milano
1871 e 1891

Questo Bouquet gode da assai molti anni il favore della più alta aristocrazia e viene giustamente preferito ad ogni altra preparazione di tal genere. Basso conserva per molto tempo la sua fragranza a non macchiare momentaneamente il fazzoletto.

Flacone L. 2,50 e L. 5.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

UNA MORAVIGLIOSA
PER TINGERE
Barba e Capelli

Non il più semplice ed il più sicuro per tingere la barba e i capelli il primitivo e naturale suo colore.

Quest'acqua assolutamente priva di ogni materia tossica, dà forza e vigore alla radice dei capelli da loro ricrescere e d'impedire la caduta. Conserva pure fresche le guelle del capo e la presenza degli organi. Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro proprio colore primitivo.

Prezzo del flacone L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorghi N. 28 - Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.